



ALLA CHRISTIANISS.
MADAMA
MARIA DE MEDICI,
Regina di Francia, &c.



DONNA Real da cui begl'occhi Amore
Di beltà nuoua, vn nouo Sol n'ha mostro,
Il Cielo empiedo e'l mondo, e'l secol nostro,
E noi di merauiglia, e di splendore;
Qual sia la man, ch'al Vostro alto valore
Giunga scriuendo mai? qual sia l'inchiostro;
Poi ch'in parte si leua il valor Vostro
Oue giunger non può pensando il core?
Dunque non sia chi troppo audace pensi
Render con opra di terreno stile
Honore à i pregi Vostri alteri, immensi:
Ma basti (e ciò Voi non habbiate à vile)
Che quanto à vera mortal Dea conuiensi,
Ogn'un v'ammiri, ogn'un v'inchini humile.

